



Incendi, Italia sempre più in fumo

Descrizione

Continuano a divampare gli incendi in tutta Italia, complici le alte temperature e la mancanza di piogge: dal gennaio scorso ad oggi, nel nostro Paese sono andati in fumo ben 229,30 chilometri quadrati di boschi e foreste a causa di 204 roghi di importanti dimensioni. È come se il fuoco avesse distrutto una superficie pari alla città di Reggio Emilia o all'isola d'Elba. È quanto emerge dagli ultimi dati dell'EFFIS, il sistema europeo di informazione sugli incendi boschivi della Commissione UE. Il primo bilancio sulle attività di questa nuova disastrosa stagione sul fronte della lotta agli incendi sarà tracciato nell'ambito di REAS 2022, ventunesima edizione del Salone internazionale dell'Emergenza, che si svolgerà dal 7 al 9 ottobre presso il Centro Fiera di Montichiari (Brescia). Nell'ambito della fiera, è infatti prevista la tavola rotonda sulla Campagna antincendio boschivo estiva 2022, organizzata dalla rivista La Protezione Civile italiana e che vedrà la partecipazione di rappresentanti del Dipartimento della Protezione Civile, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, delle Regioni, dei Comuni e delle associazioni di volontariato.

Secondo i dati aggiornati dell'EFFIS, la superficie di 229,30 kmq andata a fuoco nei primi 200 giorni di quest'anno in tutta Italia rappresenta circa il 15% del bilancio degli incendi dell'intero 2021 (che si chiuse con addirittura 1.505,52 kmq bruciati per un totale di 659 roghi) e circa il 40% degli incendi del 2020 (che fece registrare invece 538,07 kmq bruciati e 498 roghi). Insomma, un dato che parrebbe in calo, anche se al bilancio di quest'anno mancano ancora oltre cinque mesi e soprattutto le prossime settimane di luglio e agosto. Il tema della lotta agli incendi boschivi sarà in forte crescita nella prossima edizione di REAS che, oltre al tradizionale appuntamento con tutti i protagonisti della campagna antincendio, vedrà anche la presentazione di nuovi sistemi, mezzi speciali e tecnologie innovative per il contrasto dei roghi, anticipa il direttore del Centro Fiera, Ezio Zorzi. A REAS, che a circa tre mesi dall'apertura è prossima al sold out con un incremento del 10-15% degli spazi espositivi e degli espositori italiani ed esteri, saranno infatti presentati nuovi veicoli con allestimenti speciali, attrezzature sofisticate per operatori e volontari, sistemi di previsione e monitoraggio degli incendi anche tramite droni e satelliti.

REAS 2022 offrirà un'occasione di confronto con le migliori realtà produttive e commerciali del comparto dell'emergenza e del soccorso, grazie ad una platea di migliaia di operatori e volontari provenienti da tutta Italia alla ricerca delle principali novità che offre il mercato. Presso il Centro Congressi, è anche previsto un articolato programma di seminari, conferenze e convegni, che

consentirà agli operatori del settore di perfezionare la loro formazione e di aggiornarsi sui sistemi e le tecnologie più recenti. Nelle tre giornate in programma anche alcuni eventi speciali, come la seconda edizione del "Trofeo Giuseppe Zamberletti", organizzato dall'associazione Prociv Italia in memoria del fondatore della Protezione Civile nazionale, e la nuova edizione del "Trofeo Cinofili Cani da Soccorso", promosso da Sartoria Schiavi, che con la presenza di unità cinofile di varie associazioni di volontari offrirà una dimostrazione dell'operatività dei cani da soccorso in contesti di emergenza.

L'agone 2024